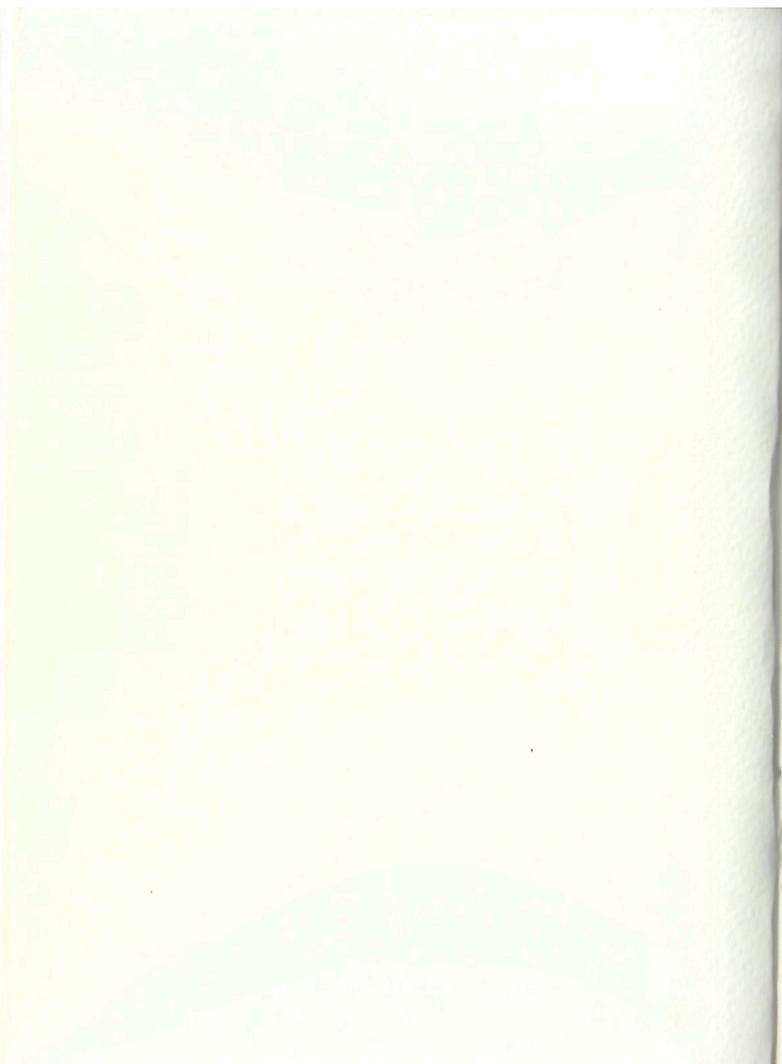


bussotti

EDIZIONI
galleria
— delle
O R E



renzo bussotti

"I racconti di un pittore,,

Inaugurazione sabato 1 aprile 1989 alle ore 18

I RACCONTI DI UN PITTORE

Non è facile inquadrare l'opera pittorica di Renzo Bussotti se non si parte dalle emozioni, le riflessioni, le angosce, i sogni ora lieti ora tristi che hanno costellato la sua vita dalla gioventù ad oggi, formandolo, dando un senso particolare al suo fare pittura.

Senza questo esame preliminare diventa futile ogni discorso critico sull'arte di Bussotti e sui racconti che egli utilizza per esprimersi, per dare vitalità al suo poetare.

La sua natura d'uomo influenzata nella giovane età da episodi che l'hanno visto protagonista suo malgrado, le opere viste amate e profondamente studiate del Camposanto di Pisa, hanno determinato una scelta poetica e pittorica originale, particolare, fuori dai linguaggi in voga ieri e oggi. Giustamente Franco Russoli aveva sottolineato in uno scritto pubblicato nel 1971 sul volumetto della collana Arte Oggi edito dalla Galleria delle Ore, della necessità di guardare all'opera di Bussotti andando oltre gli schemi professionali, cercando quella verità che l'accompagna dai quadri della prima giovinezza sino ai giorni attuali con una coerenza di fondo rara in un artista.

Sempre in quell'occasione Russoli dava un'indicazione critica sull'opera di Bussotti, sottolineando che il suo «realismo» e il suo «espressionismo» non sono un adeguamento a queste tendenze ma una scelta che ha origine nel suo mondo interiore, nella sua visione della realtà vista a volte sotto un profilo tragico, altre volte grottesco, e io aggiungerei quasi sempre sotto una luce nella quale si notano sentimenti contrastanti ma ricchi di partecipazione umana.

Bussotti non ha mai disgiunto il dipingere dal raccontare. I soggetti dei suoi quadri sono in parte mutati perché mutata è la società in cui viviamo. La fine della seconda guerra mondiale con i suoi drammi e le speranze di un nuovo mondo è ormai lontana, altri problemi assalgono l'anima di Bussotti, nuovi fatti riempiono la nostra vita e quella del nostro artista sempre attento, a volte atterrito, divertito, crudelmente «realista» o «espressionista».

In passato nei suoi quadri vivevano personaggi con le loro storie, oggi le sue opere sono animate dalla «folla».

Si osservi il grande quadro «Foto 3 minuti» dove protagonista non è la vecchia vagabonda trovata morta nella cabina delle foto, ma la folla: donne, vecchi, bambini, emarginati, affiancati senza una apparente ragione, un susseguirsi di teste senza rispetto delle proporzioni reali, ma così come si presentano nei sogni, negli incubi nutriti di un profondo sentimento amaro, rappresentate in modo quasi allucinante.

Questa è la folla di Bussotti, quella che forse vede alla stazione centrale di Milano, o che ritrova nei frammenti di notizie di cronaca, folla che probabilmente ossessiona la sua mente e ispira attualmente il suo lavoro di pittore, la sua creatività.

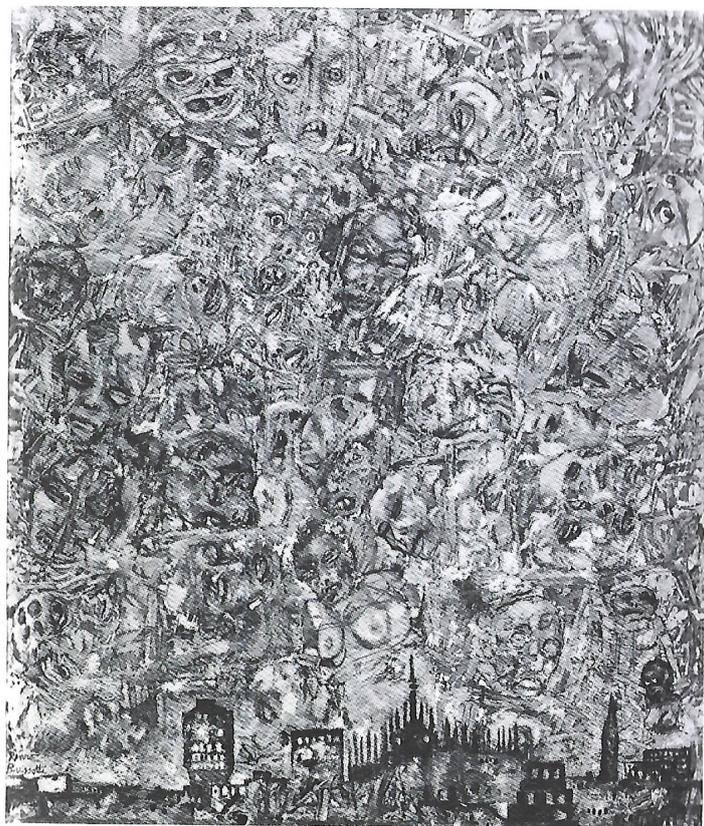
Ancora nei quadri esposti da «Sogni d'oro» a «Mercato», «Ragazzo e ombra», «Vù cumprà» ecc. ritorna la folla di teste e di figure quasi tutte dipinte frontalmente, anche quando sono capovolte rispetto alla struttura del quadro.

Il soggetto-oggetto del racconto è meno definito che nel passato, rappresentato in modo più incalzante, dipinto in un'atmosfera quasi «informale» di colori intensi, di gialli, di blu, di verdi, di rossi.

Di fronte a questi nuovi elementi mi pongo delle domande a cui non so rispondere.

Dove andrà Bussotti? Una cosa è certa: pur nella diversità dei temi Bussotti non si allontanerà dal suo mondo dove realtà, fantasia, deformazione, crudeltà e candore, ironia, emozioni diverse si alterneranno in una moltitudine di racconti di immagini che continueranno a coinvolgerci e a stupirci.

Giovanni Fumagalli



Tramonto sopra la città 1987/88 olio cm. 50x60

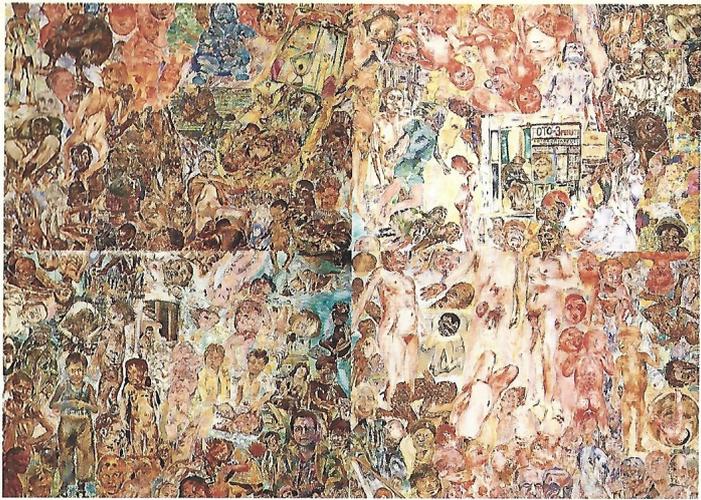


Foto 3 minuti 1988 olio cm. 380x280

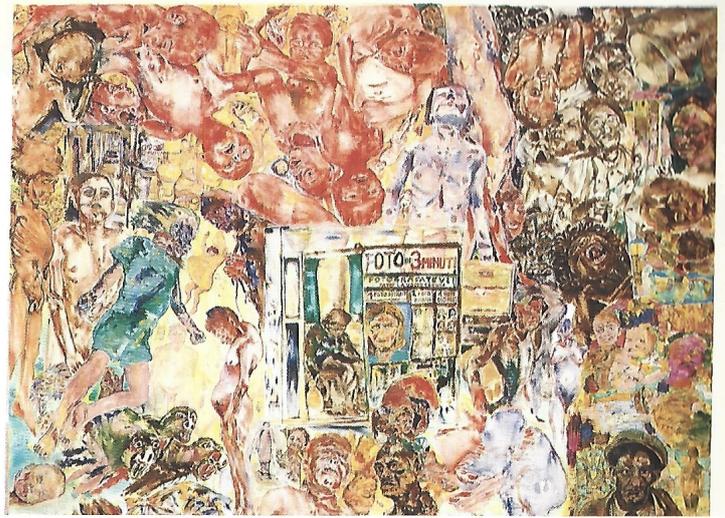
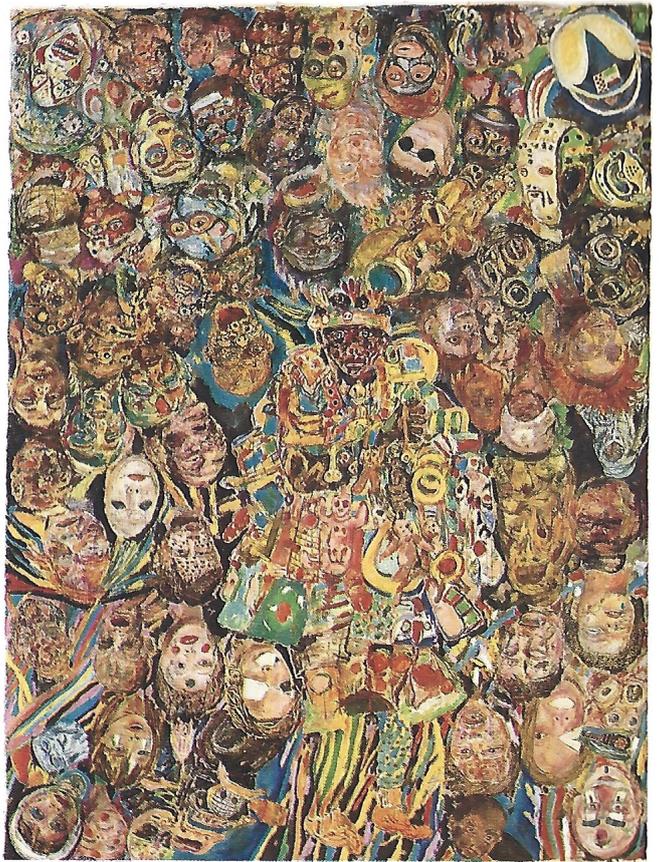


Foto 3 minuti 1988 (particolare)



Vù cumprà 1988 olio cm. 140×190



Passeggiata in Piazza 1988 olio cm. 190×140

Renzo Bussotti è nato a Firenze nel 1925.

Ha frequentato gli studi classici e per un certo periodo l'Accademia di Belle Arti a Firenze. Vive e lavora a Padova.

Ha tenuto mostre personali nelle principali città italiane, a Philadelphia e a Buenos Ayres, e ha partecipato a importanti rassegne nazionali e internazionali.

Nel 1986 il Comune di Cadoneghe ha organizzato una sua grande antologica nella Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini.

VOLUMI MONOGRAFICI

- Franco Russoli *Bussotti. 10 tavola a colori 1967-1970. Collana «Arte Oggi» n. 4. Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1971*
Sylvano Bussotti
Giuseppe Marchiori *Renzo Bussotti. Bussotti e la società. Acqueforti e monotipi. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1976*
Francesco Loperfido *Renzo Bussotti. Volume stampato dal Comune di Ferrara nel 1977 curato da Corbo e Fiore Editori*
Alvaro Bracaloni *Renzo Bussotti. Stamperia della Bezuga, Firenze 1978*
Giorgio Seveso *Bussotti. 32 acqueforti monotipiche 1956-1962. Collana «Arte ieri» n. 5. Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1979.*
Lionello Puppi *«Il soffitto» 1984. 1 tavola in b.n. 10 particolari a colori Collana «Arte Oggi» n. 14. Edizioni Galleria delle Ore, Milano 1986*
Vittorio Sgarbi *Renzo Bussotti. «Modella nello studio». Genesi di un dipinto. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1986*
Giorgio Segato
Paolo Rizzi *Nel VI anniversario della nascita di Nicolò De' Conti. Dipinti e disegni ispirati al viaggio. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1987.*

LIBRI ILLUSTRATI

- Vo Van Ai *Un ramo d'incenso. Isola d'oro. Piccoli testi di poesia. Palazzolo Acreide 1968*
Julius Von Schlosser *Venezia e Ferrara. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1979*
Ettore Gracis *Quella sera del Lobengrin e altri racconti. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1985*
Ernesto Sfriso *Nicolò De' Conti. Un chioggiotto dalla corte di Tamerlano al mar di Banda. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1986*
Victor Hugo *Gianna - Il leone. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1987*
Léopold Sédar Senghor *L'opera poetica. Corbo e Fiore Editori, Venezia 1988*

FILMS

- Massimo Mida *«Dipinto con rabbia» documentario cinematografico.*
Massimo Gasparini *Renzo Bussotti. Commento di Giorgio Segato. Musiche di Sylvano Bussotti.*

Nel gennaio 1989 sulla Rivista «Arte» N. 192 Giorgio Mondadori e Associati è stato pubblicato il testo-intervista di Mario Pancera «Bussotti, all'inferno e ritorno».

PROSSIME MOSTRE

- 22 aprile 1989 Barbieri Basaglia Casali
Faletta Mandelli Mazza
Ruggeri Sprengel Vaglieri
13 maggio 1989 Giuliano Collina
3 giugno 1989 «Confronti». Collettiva

ORARIO GALLERIA

- feriali 11-12,30 - 16-19,30
festivi e lunedì mattina chiuso